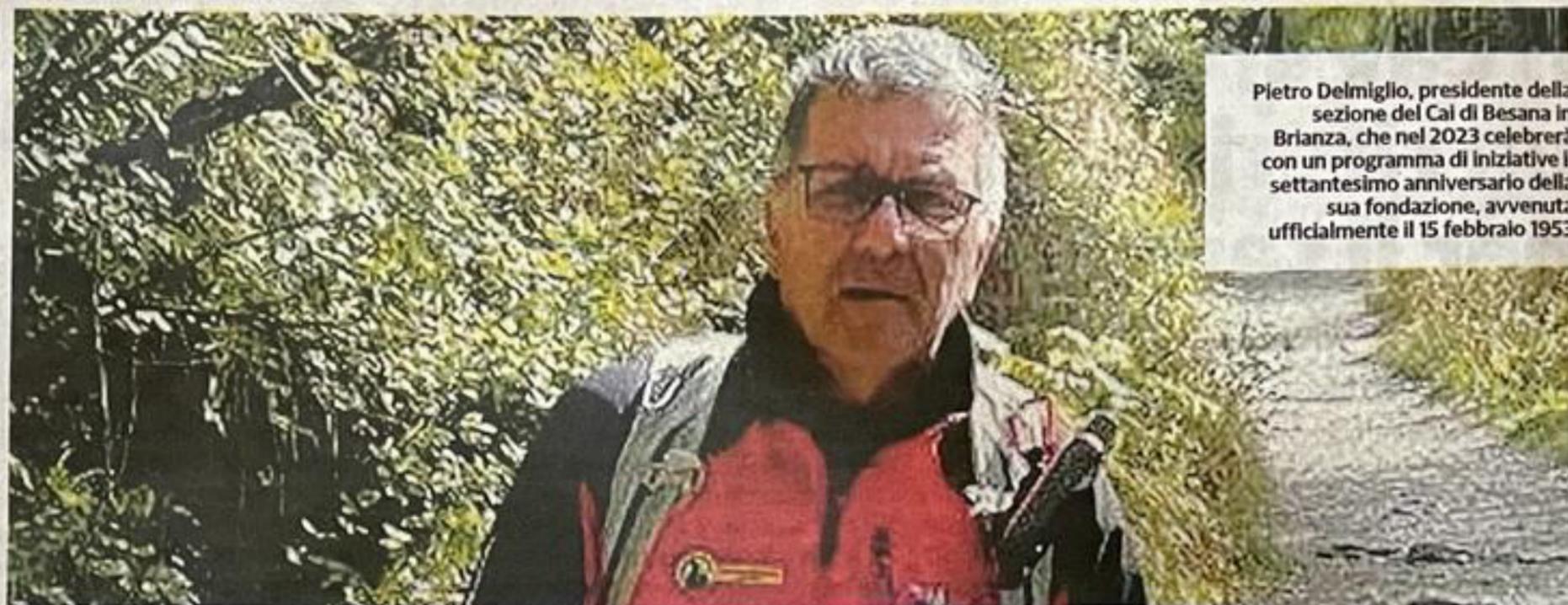


PROGRAMMA La ricorrenza sarà sottolineata da un ricco calendario di iniziative, introdotto da una santa Messa

di Jennifer Caspani

Il Club Alpino Italiano Besana spegne settanta candeline. Sono già trascorsi sette decenni dal 15 febbraio 1953, giorno in cui i soci fondatori, tra cui Enrico Casati e Giuseppe Crippa ancora in vita, fondarono ufficialmente la sezione locale del Cai, con l'obiettivo di raccogliere in un'unica associazione tutti i simpatizzanti della montagna della città. Obiettivo più che raggiunto. Oggi il Cai di Besana conta oltre 350 soci ed è riuscito a raggiungere e a far appassionare alla montagna un grande numero di giovani anche grazie ai corsi di presentazione organizzati dalla sezione nelle scuole del territorio. «Quest'anno siamo andati in tutte le scuole della città, dalla materna alla scuole medie, e in alcune scuole di Casatenovo per illustrare ai ragazzi l'offerta del gruppo e per mostrare loro alcuni strumenti "del mestiere". Ne sono stati entusiasti e sicuramente porteremo avanti questa iniziativa anche nei prossimi anni», ha riferito Pietro Delmiglio, presidente del gruppo. I giovani sono anche al centro del ricco calendario di iniziative organizzate per festeggiare il 70esimo anniversario dalla fondazione della sezione. «Per l'occasione quest'anno offriamo ai primi quaranta giovani che si iscrivono l'opportunità di frequentare gratuitamente il corso di alpinismo giovanile -ha annunciato Delmiglio-. Abbiamo già raccolto trentasei domande di iscrizione». Il corso verrà presentato sabato 11 marzo, alle 14.30, presso la sala conferenze del Cai in Villa Filippini, in occasione del terzo appuntamento organizzato per celebrare i 70 anni del gruppo. Ad aprire i festeggiamenti, la santa Messa celebrativa in basilica minore il 15 febbraio, alle 20.30. Seguirà, sabato 4 marzo, l'evento clou del calendario celebrativo: la grande festa, in programma alle 10.30 al cineteatro



Pietro Delmiglio, presidente della sezione del Cai di Besana in Brianza, che nel 2023 celebrerà con un programma di iniziative il settantesimo anniversario della sua fondazione, avvenuta ufficialmente il 15 febbraio 1953

Il Cai locale compie 70 anni

Edelweiss di Besana, in cui interverrà anche il presidente generale del Cai Antonio Montani. «Il 4 marzo premieremo i due soci fondatori ancora in vita, Enrico Casati e Giuseppe Crippa, e i presidenti che si sono susseguiti nel corso degli anni. Riceveranno un riconoscimento anche i soci che sostengono il Cai da 25 e da 50 anni», ha sottolineato

l'attuale presidente. Poi la festa si sposterà in Villa Filippini dove, alle 12.00, verrà inaugurata la mostra itinerante "Presenze silenziose. Ritorni e nuovi arrivi di carnivori in territorio italiano", promossa e organizzata dal Cai. Seguirà un rinfresco. I festeggiamenti si chiuderanno con quattro appuntamenti organizzati in collaborazione con il



Siamo andati in tutte le scuole per illustrare l'offerta del gruppo. I ragazzi ne sono stati entusiasti

cineteatro Edelweiss di Besana. Giovedì 16 marzo, alle 20.30, verrà proiettato il film "Le otto montagne" di Felix Van Groeningen e Charlotte Vandermeersch. Martedì 14 aprile, sempre alle 20.30, sarà invece la volta della proiezione del film "La bicicletta e il badile. In viaggio come Hermann Buhl". L'evento vedrà la presenza dei due protagonisti Maurizio Panseri e Marco Cardullo. Il terzo appuntamento è in programma venerdì 5 maggio. Il fotografo Matteo Zanga racconterà attraverso i suoi scatti realizzati in alta quota la "sua Siberia". I festeggiamenti si chiuderanno poi il 19 maggio con un incontro, organizzato in collaborazione con Df Sport Specialist, con Tamara Lunger, scialpinista, alpinista ed esploratrice italiana di fama mondiale. «Abbiamo scelto di chiudere i festeggiamenti con un'eccellenza femminile del settore, per avvicinare anche le ragazze alla montagna», ha concluso il presidente. ■